

**L'INIZIATIVA.** La provincia è la seconda in Lombardia per quantità di materiale del Consorzio per la gestione dei Raee

## Rifiuti elettrici, Brescia è «riciclona»

Sono 3.527 le tonnellate di scarti gestiti nel bresciano nel 2019

Manuel Venturi

Raee Smartphone, tablet, computer, ma anche frigoriferi e lavatrici, una volta rotti non sono semplici rifiuti, ma un anello essenziale per l'economia circolare. I Raee, acronimo di Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, sono ormai decine di migliaia ogni anno, in una società sempre più tecnologica: il loro recupero (un terzo delle piattaforme di conferimento di trova nella Bassa) è indispensabile e anche Brescia guarda ai rifiuti elettronici in modo sempre più «green». Sono infatti 3527 le tonnellate di Raee gestite da **Ecodom**, il principale Consorzio italiano per la gestione di questa tipologia di rifiuti, in tutto il 2019 nella sola provincia di Brescia: grazie al loro recupero, si è evitata l'emissione di oltre 27 mila tonnellate di Co2 in atmosfera e il risparmio di più di 4,5 milioni di kWh di energia elettrica. Con questi numeri, Brescia è seconda in Lombardia per tonnellate di Raee gestite da **Ecodom**, dietro solo a Milano, che guida la graduatoria regionale sfiorando le 8 mila tonnellate. Tra i Raee domestici gestiti da **Ecodom** nel bresciano prevalgono lavatrici, lavastoviglie, forni e cap-

pe, stufe elettriche, boiler e microonde (considerati nel Raggruppamento R2) con 2044 tonnellate raccolte; 1258 tonnellate sono rappresentate, invece, da frigoriferi, congelatori, grandi elettrodomestici per la refrigerazione e il deposito di alimenti (R1), mentre le restanti 224 tonnellate comprendono monitor, tv e apparecchiature illuminanti.

**GRAZIE AL RICICLO** dei materiali e delle componenti di questi rifiuti, sono state ricavate 2067 tonnellate di ferro, pari a 5 Freccia Rossa 1000; 418 tonnellate di plastica, pari a più di un milione di cestini da ufficio; 72 tonnellate di rame, pari a 81 chilometri di cavi e 71 tonnellate di alluminio, pari a circa 4 milioni e mezzo di lattine. «Più che per le quantità di Raee gestiti nel 2019, siamo particolarmente orgogliosi per la qualità del servizio che il Consorzio offre al Paese, sia per quanto riguarda la puntualità dei ritiri dalle isole ecologiche, che lo scorso anno è stata pari al 99,6% su 53567 ritiri effettuati in tutta Italia, sia per i benefici ambientali che la nostra attività genera - ha dichiarato Giorgio Arienti, direttore generale di **Ecodom**. - Sono risultati ancora più importanti se si considera



Brescia ai vertici in Lombardia per il riciclo dei rifiuti elettrici ed elettronici

**Brescia viene preceduta da Milano (7.969 tonnellate) e seguita da Como (2.340)**

**Il recupero ha evitato l'emissione di oltre 27 mila tonnellate di Co2 in atmosfera**

che il settore dei Raee è indebolito da carenze legislative e dalla mancanza di adeguati controlli lungo la filiera, come è stato evidenziato dalla recente inchiesta svolta dal nostro Consorzio insieme ad Altroconsumo sulle rotte illecite dei rifiuti elettrici ed elettronici in Italia». Per il terzo anno di seguito, la Lombardia è al primo posto per la raccolta di rifiuti elettronici, con 22552 tonnellate, pari a 62 Airbus A380: dopo Milano (7969 tonnellate) e Brescia (3527) viene Como (2349). A livello nazionale, nel 2019, **Ecodom** ha registrato una crescita del 16% rispetto ai risultati del 2018, superando le 122 mila tonnellate tratta-

te (esattamente 122330), con un beneficio complessivo di circa 849mila tonnellate di Co2 non immesse in atmosfera, come la quantità di anidride carbonica che verrebbe assorbita in un anno da un bosco di 849 kmq (esteso quanto la provincia di Lecco), e più di 150 milioni di kWh di energia elettrica risparmiati, pari ai consumi elettrici domestici annui di una città di 141844 abitanti (come Salerno). L'Italia rimane però il fanalino di coda: in media, ogni anno nel Bel Paese si raccolgono 5 chili di rifiuti elettronici per abitante, contro gli 8 chili di Francia, Regno Unito e Irlanda e i 15 di Svizzera e Norvegia. •

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il riutilizzo stampa è da intendersi per uso privato

